

Piccola industria, tour in Campania

«In rete ed in cantiere per crescere»

L'ECONOMIA

Paola Florio

Parte dalla provincia di Salerno la prima tappa del tour del Comitato Piccola Industria di Confindustria Campania. Questo nuovo appuntamento del ciclo di incontri, "Rete Industriale Campana - In cantiere per crescere", è stato promosso dai Comitati Piccola Industria di Confindustria Campania e Confindustria Salerno. Ieri pomeriggio, presso la sede della Saggese S.p.A nell'area industriale di Fisciano, si è avuto un importante momento di incontro e di ascolto, per raccogliere istanze e proposte direttamente dai protagonisti del mondo imprenditoriale, istituzionale e produttivo locale. «Siamo onoratissimi - dice Claudia Santacroce, responsabile Sistemi Gestione Saggese S.p.A - di avere Confin-

dustria Campania nella nostra azienda per una iniziativa rivolta alla sostenibilità, al sociale e ad aiutare il nostro territorio». «Non siamo più arroccati nella nostra sede, ma - spiega il presidente di Confindustria Salerno Antonello Sada - bisogna uscire fuori dalla torre d'avorio perché l'intento è proprio quello di far sentire la nostra presenza». Una presenza davvero importante quella di ieri che ha visto diverse figure di spicco tra le quali il presidente Piccola Industria Confindustria Salerno, Marco Gambardella, il quale ha sottolineato non solo il ruolo fondamentale di avere una casa comune, e Confindustria rimane la più importante, ma anche far sentire la vicinanza. «Perché siano sempre più chiare quali sono le nostre visioni, quelle che possono realizzarsi facendo in modo di creare rete», dice Gambardella che ha poi elogiato il polo industriale di Fisciano, «sicuramente una eccellenza».

**IERI IL VIA A FISCIANO
SADA: NON SIAMO PIÙ
NELLA TORRE D'AVORIO
GAMBARDELLA:
UNA CASA COMUNE
PER LE IMPRESE**

della, il quale ha sottolineato non solo il ruolo fondamentale di avere una casa comune, e Confindustria rimane la più importante, ma anche far sentire la vicinanza. «Perché siano sempre più chiare quali sono le nostre visioni, quelle che possono realizzarsi facendo in modo di creare rete», dice Gambardella che ha poi elogiato il polo industriale di Fisciano, «sicuramente una eccellenza».

PUNTA DI DIAMANTE

E di "punta di diamante" ha parlato Antonio Visconti, presidente di Asi Salerno, per un distretto, questo della provincia salernitana, «in cui sono concentrate le eccellenze delle aziende del territorio» e ne spiega i motivi, a cominciare dalla sua posizione, «un'area di cerniera che vede la vicinanza all'Università degli Studi di Salerno, agli svincoli autostradali, pronti a raggiungere

ogni luogo». Si è poi entrati nel vivo dei lavori con gli interventi di Anna Del Sorbo, presidente Piccola Industria Confindustria Campania, Valeria Fascione, assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup della Regione Campania ed Emilio De Vizia, presidente di Confindustria Campania. La prima ha esposto le linee guida del Comitato di Indirizzo: «Governare l'innovazione - Pmi Academy; la Finanza per la sostenibilità integrale; la Filiera dello Sviluppo - Osservatorio Pmi; Vettrina delle aziende; Rete di empowerment femminile; Stati generali delle Pmi». Per l'assessore regionale Fascione sostenere la crescita del tessuto industriale e ascoltare le aziende sono alla base, come l'esigenza di innovare, la sostenibilità e la digitalizzazione, «perché l'importanza delle competenze rappresenta lo strumento principale». Il presidente di Confindustria Campania De



Vizia ha chiuso ribadendo un dato importante, ovvero che «i numeri della Campania crescono più della media delle altre regioni» ed infatti la Campania risulta come prima regione per start up di imprenditoria giovanile e seconda per quelle innovative. I prossimi appuntamenti di questo "viaggio" di Confindustria continuano nelle altre province campane, proprio perché rap-

presentano un'occasione per rafforzare la collaborazione tra imprese, amministrazioni e attori dello sviluppo regionale. Insomma un input a fare rete tra aziende ed un modo per esprimere le proprie necessità con la convinzione di avere il dovuto ascolto, a maggior ragione per un tessuto produttivo pronto ed aggregato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piccola industria, tour in Campania «In rete ed in cantiere per crescere»

IERI IL VIA A FISCIANO SADA: NON SIAMO PIÙ NELLA TORRE D'AVORIO GAMBARDELLA: UNA CASA COMUNE PER LE IMPRESE

L'ECONOMIA

Paola Florio

Parte dalla provincia di Salerno la prima tappa del tour del Comitato Piccola Industria di Confindustria Campania. Questo nuovo appuntamento del ciclo di incontri, "Rete Industriale Campana - In cantiere per crescere", è stato promosso dai Comitati Piccola Industria di Confindustria Campania e Confindustria Salerno. Ieri pomeriggio, presso la sede della Saggese S.p.A nell'area industriale di Fisciano, si è avuto un importante momento di incontro e di ascolto, per raccogliere istanze e proposte direttamente dai protagonisti del mondo imprenditoriale, istituzionale e produttivo locale. «Siamo onoratissimi - dice Claudia Santacroce, responsabile Sistemi Gestione Saggese S.p.A - di avere Confindustria Campania nella nostra azienda per una iniziativa rivolta alla sostenibilità, al sociale e ad aiutare il nostro territorio». «Non siamo più arroccati nella nostra sede, ma - spiega il presidente di Confindustria Salerno Antonello Sada - bisogna uscire fuori dalla torre d'avorio perché l'intento è proprio quello di far sentire la nostra presenza». Una presenza davvero importante quella di ieri che ha visto diverse figure di spicco tra le quali il presidente Piccola Industria Confindustria Salerno, Marco Gambardella, il quale ha sottolineato non solo il ruolo fondamentale di avere una casa comune, e Confindustria rimane la più importante, ma anche far sentire la vicinanza. «Perché siano sempre più chiare quali sono le nostre visioni, quelle che possono realizzarsi facendo in modo di creare rete», dice Gambardella che ha poi elogiato il polo industriale di Fisciano, «sicuramente una eccellenza».

PUNTA DI DIAMANTE

E di "punta di diamante" ha parlato Antonio Visconti, presidente di Asi Salerno, per un distretto, questo della provincia salernitana, «in cui sono concentrate le eccellenze delle aziende del territorio» e ne spiega i motivi, a cominciare dalla sua posizione, «un'area di cerniera che vede la vicinanza all'Università degli Studi di Salerno, agli svincoli autostradali, pronti a raggiungere ogni luogo». Si è poi entrati nel vivo dei lavori con gli interventi di Anna Del Sorbo, presidente Piccola Industria Confindustria Campania, Valeria Fascione, assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup della Regione Campania ed Emilio De Vizia, presidente di Confindustria Campania. La prima ha esposto le linee guida del Comitato di Indirizzo: «Governare l'innovazione - Pmi Academy; la Finanza per la sostenibilità integrale; la Filiera dello Sviluppo - Osservatorio Pmi; Vetrina delle aziende; Rete di empowerment femminile; Stati generali delle Pmi». Per l'assessore regionale Fascione sostenere la crescita del tessuto industriale e ascoltare le aziende sono alla base, come l'esigenza di innovare, la sostenibilità e la digitalizzazione, «perché l'importanza delle competenze rappresenta lo strumento principale». Il presidente di Confindustria Campania De Vizia ha chiuso ribadendo un dato importante, ovvero che «i numeri della Campania crescono più della media delle altre regioni» ed infatti la Campania risulta come prima regione per start up di imprenditoria giovanile e seconda per quelle innovative. I prossimi appuntamenti di questo "viaggio" di Confindustria continuano nelle altre province campane, proprio perché rappresentano un'occasione per rafforzare la collaborazione tra imprese, amministrazioni e attori dello sviluppo regionale. Insomma un input a fare rete tra aziende ed un modo per esprimere le proprie necessità con la convinzione di avere il dovuto ascolto, a maggior ragione per un tessuto produttivo pronto ed aggregato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA